



Chelsea On the Rocks (2008)

La storia dell'hotel degli artisti raccontata da Abel Ferrara in un mescolamento di stili e generi.

Un film di Abel Ferrara con Gaby Hoffmann. Genere Documentario durata 82 minuti. Produzione USA 2008.

Un documentario sul leggendario albergo che ospitò e spesso fu il laboratorio creativo di un elenco sconfinato di poeti, scrittori, musicisti, tra cui Dylan Thomas, Arthur Clarke, Mark Twain.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Costruito nel 1883 e utilizzato come hotel a partire dal 1905, Il Chelsea Hotel a Manhattan è divenuto ben presto sinonimo di vita spericolata e bohémienne avendo dato riparo ad artisti come Dylan Thomas, Janis Joplin, William Burroughs, The Grateful Dead. Più recentemente hanno salito le sue scale Milos Forman, Dennis Hopper ed Ethan Hawke.

È di loro e di molti altri che Ferrara vuole parlarci in questa docufiction che intende fissare per i posteri la vitalità e la assoluta noncuranza nei confronti di qualsiasi regola codificata degli ospiti dell'ormai 'storico' albergo. Lo fa tornando al documentario (le filmografie più analitiche gliene attribuiscono uno risalente a più di 30 anni fa: 'Not Guilty: For Keith Richards' (1977). Lo fa con l'usuale desiderio di mescolare generi e stili di narrazione e con una quasi assoluta noncuranza nei confronti dello spettatore che non viene aiutato con didascalie nel riconoscere i personaggi chiamati in causa sui cui volti il tempo non è passato invano. Riesce però, come spesso gli accade, a provocare lo sguardo e la memoria dello spettatore al quale propone testimonianze inedite che lo aiutano a percepire un'atmosfera che lo stesso Ferrara definisce così: "Il fatto che viviamo nello stesso edificio o, come uno dei suoi residenti fissi ha detto, nello stesso vortice ha sollecitato la realizzazione di questo progetto così come l'hotel ha ispirato le grandi opere che sono state realizzate qui per generazioni da artists che vanno da Dylan Thomas a Bob Dylan".